



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del 30-10-2018

Oggetto: INTERPELLANZA CONGIUNTA DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI" "PER SALVARE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 23.10.2018 PROT.N. 25031 AVENTE AD OGGETTO "DGC 204 DEL 22.09.2018 - SERVIZIO ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2018-2019"

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	VECCHIETTI MAURO	P
CARTECHINI PAOLO	P	BARTOLACCI FABIO	P
FLAMINI MARCO	P	CESCHINI MATTEO	P
BERTINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
SETTIMI STEFANIA	P	PORFIRI MATTEO	P
VECCHI RICCARDO	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P		

PRESENTI n. 17

ASSENTI n. 0

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il NELIA CALVIGIONI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

RICCARDO VECCHI

DANIELA SERAFINI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE

Registro proposte 84

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Corridonia Futura	Corridonia Domani	Per Cambiare Corridonia
--------------------------	--------------------------	------------------------------------

Sociali

Al Sindaco del Comune di Corridonia
All'Assessorato competente – Servizi

Al Responsabile di procedimento

**Oggetto: INTERPELLANZA CONGIUNTA
DEI GRUPPI CONSILIARI “CORRIDONIA FUTURA”
“CORRIDONIA DOMANI” “PER CAMBIARE CORRIDONIA”**

DGC 204 DEL 22.09.2018

**Servizio assistenza mensa scolastica – Approvazione tariffe anno scolastico
2018-2019**

VISTA

La Delibera di Giunta di cui all'oggetto;

SI CHIEDE DI RIFERIRE IN MERITO A

- Modalità di determinazione della spesa a carico delle famiglie.
- Legittimità sulla richiesta delle quote ad anno scolastico iniziato in palese contraddizione con la DdG n.6 del 5/01/2018 – Approvazione delle tariffe relative alla mensa scolastica per l'anno 2018-2019 che recita in premessa:

Considerata l'attuale grave crisi economica ed occupazionale che si trovano ad affrontare diverse famiglie, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno non applicare nessun adeguamento;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

- Entità dei crediti non riscossi nell'ultimo quinquennio rispetto al servizio mensa scolastica.

Corridonia, 23.10.2018

I Capigruppo

CORRIDONIA FUTURA

Matteo Porfiri

CORRIDONIA DOMANI

Matteo Ceschini

PER CAMBIARE CORRIDONIA

Francesco Calia

Il Responsabile del Procedimento

F.to

OGGETTO: INTERPELLANZA CONGIUNTA DEI GRUPPI CONSILIARI
"CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI" "PER SALVARE CORRIDONIA"
PERVENUTA IN DATA 23.10.2018 PROT.N. 25031 AVENTE AD OGGETTO "DGC 204
DEL 22.09.2018 - SERVIZIO ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA - APPROVAZIONE
TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2018-2019"

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora prego il consigliere Calia, all'illustrazione dell'interpellanza pervenuta il 23 ottobre 2018, da parte di Corridonia Domani, Per Cambiare Corridonia e Corridonia Futura, dal titolo; delibera di Giunta 204 del 22 settembre 2018, servizio assistenza mensa scolastica, approvazione tariffe anno scolastico 2018. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Signor Sindaco, signor Presidente, egregi colleghi. Vista la delibera di Giunta di cui all'oggetto, si chiede di riferire in merito a modalità di determinazione della spesa a carico delle famiglie, legittimità sulla richiesta delle quote ad anno scolastico iniziato e in palese contraddizione con la delibera di Giunta numero 6, del 5 gennaio 2018, approvazione delle tariffe relativamente alla mensa scolastica per l'anno 2018/2019 che recita in premessa: "considerata l'attuale grave crisi economica ed occupazionale che si trovano ad affrontare diverse famiglie, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno non applicare nessun adeguamento". Terzo quesito; l'entità dei crediti non riscossi nell'ultimo quinquennio, rispetto al servizio mensa scolastica. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

La parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Grazie. Allora, in merito chiaramente a questa interpellanza, mi corre l'obbligo di specificare anzitutto di quale servizio di mensa parliamo. Allora, è una refezione, una mensa al di fuori degli obblighi scolastici che è a domanda individuale, quindi non è all'interno del percorso scolastico. Nei Comuni limitrofi dov'è presente questo servizio, chiaramente viene pagato al costo della prestazione. Che cosa è successo a Corridonia? È successo che fino all'anno scorso, anzi fino a quest'anno e cioè fino al 15 settembre, il servizio di assistenza ai ragazzi e ai bambini veniva effettuato dal personale della scuola. Con questa comunicazione del 15 settembre che ho detto un secondo fa, la scuola comunicava che non poteva più erogare questo servizio



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

di sorveglianza, perché dice: “con la presente si richiede la presenza del personale per l’assistenza degli alunni scolastici... perché non è in grado, vista la diminuzione del personale sia ATA che di educatori”. Quindi l’Amministrazione si è mossa prontamente, per sostituire questa attività di controllo e di sorveglianza che va dalle ore 12:30 uscita prevista, fino alle 14:00. Quindi si è prontamente mossa, per trovare questo servizio, per trovare le persone che facessero questo servizio, perché ad inizio e durante l’anno scolastico non era stato previsto precedentemente. Quindi è stata adottata la delibera di cui si diceva, chiaramente per distribuire equamente su ogni plesso il costo di sorveglianza da parte del Comune. Questo è quanto. C’è una novità che quindi non riguarda il prezzo del buono pasto, il prezzo del buono pasto è rimasto inalterato, è cambiata questa situazione. C’è una novità per quanto riguarda l’approvazione della cosiddetta Legge Mille Proroghe che stiamo vedendo e valutando, quindi riteniamo che da qui a qualche giorno ci possa essere una notizia positiva, in merito a questo servizio. Siccome la Legge Mille Proroghe sembra che abbia dato delle possibilità e delle risorse umane in aggiunta a quelle esistenti, quindi riteniamo che il costo di questo servizio possa essere spalmato non su tutti e tre i plessi, ma il costo soltanto su due plessi. Quindi appena vista la legge che dicevo un attimo fa cosiddetta Mille Proroghe, analizzeremo la situazione e prenderemo i provvedimenti del caso. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

La parola al consigliere Calia.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Signor Sindaco, si è dimenticato di rispondermi sul terzo punto; la morosità relativamente al pagamento, se posso permettermi, così poi vado in replica. Grazie.

SINDACO

Come no, ci mancherebbe. Allora, siccome questa è stata presentata solo due giorni fa, ad oggi non riesco a dare risposta, però sarà mia premura chiaramente dirlo nel prossimo Consiglio Comunale nelle comunicazioni, ci mancherebbe.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

La ringrazio per la precisazione. Allora, questo argomento, signor Sindaco, che trattiamo questa sera, potrebbe essere il classico argomento, la classica diatriba tra opposizione e maggioranza e quindi l’opposizione si permette di presentare un’interpellanza a tutela, secondo la nostra visione, delle famiglie interessate. Allora, innanzitutto signor Sindaco, io le faccio presente e qui chiamo all’attenzione, andiamo oltre il problema opposizione e maggioranza, chiedo l’attenzione del nostro Segretario, perché entriamo brevemente e poi vedremo gli altri punti, in un aspetto prettamente giuridico. La deliberazione che voi avete fatto è soltanto di una riga, la vostra, perché il

contenuto è predeterminato dal settore interessato, cioè voi approvate un documento istruttorio del responsabile del procedimento. Fin qui dico bene, perfetto, non è contestabile. Allora qual è l'osservazione che fa l'opposizione questa sera? È una constatazione, è una censura di carattere procedurale. Perché? Perché questa delibera, signor Segretario, non è una delibera che interessa una collettività, cioè una serie di soggetti indefiniti, ma va a interessare dei soggetti determinati, cioè le famiglie interessate al servizio. È chiaro? È chiaro. Ergo, si dovrebbe applicare la legge 241 del 1990, l'articolo 7. Io mi sono permesso in questi giorni di fare una piccola ricerca giurisprudenziale e l'articolo 7, signor Segretario, mi scuso con i presenti se andiamo nel tecnico, però è necessario esplicitare questa parte, per far capire le doglianze dell'opposizione, l'articolo 7, allorquando ci sono dei destinatari che subiscono delle conseguenze rispetto a un provvedimento, impone la comunicazione dell'avvio del procedimento, per permettere ai cittadini di controdedurre. Perché è vero o no che se noi andiamo ad applicare 200 euro a famiglia e qualcuno ha qualche figlio in più oltre uno, andiamo a inserire una patrimoniale surrettizia? È vero o no? Quindi contrariamente a ciò che voi avevate scritto nella delibera di Giunta del 5 gennaio. Quindi Segretario, la prego di dirmi, se me lo può dire adesso, se io sto dicendo una castroneria oppure no. Cioè io dico che se voi aveste avuto un attimo di riflessione, avreste dovuto affermare e rispettare il principio della partecipazione da parte dei cittadini che viene sancito per legge, allorquando questo principio e questo articolo viene violato, siamo in presenza di una delibera posta in violazione di legge. Segretario, se non sono stato chiaro, ripeto.

SEGRETARIO COMUNALE BOLLI STEFANIA

Allora, dovrei verificare gli atti dell'istruttoria che sono presso il settore servizi sociali, come lei correttamente ha detto, in quanto la proposta è stata formulata da quel settore. Non ho l'istruttoria sottomano, quindi mi riservo di verificare e poi eventualmente di risponderle.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Perfetto. Intanto le mie parole vengano messe a verbale parola per parola, perché poi ci riserveremo altri tipi di azioni.

SEGRETARIO COMUNALE BOLLI STEFANIA

Sicuramente. Se lei avesse anche l'intervento scritto.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Purtroppo vado a braccio, Segretario, io parlo a braccio, sono abituato a parlare a braccio.

SEGRETARIO COMUNALE BOLLI STEFANIA

Va bene, allora mi dia il tempo di verbalizzare. Grazie.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Absolutamente sì. Quindi comunque l'argomento che il Consigliere solleva sull'illegittimità è la violazione dell'articolo 7 della legge 241 del 1990



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

che non permette ai cittadini di controdedurre, rispetto all'efficacia di quel tipo di provvedimento. Aggiungo che anche lo statuto comunale prevede la partecipazione dei cittadini, allorquando un provvedimento incide direttamente sulla sfera giuridica degli stessi, articolo 46. Quindi noi riteniamo che ci siano tutte le doglianze fondate, per chiedere il ritiro della delibera stessa. Poi quando il Sindaco ci dice, io prendo atto che il Sindaco dice: "siamo intervenuti tempestivamente". Ma siete intervenuti tempestivamente a fare cosa? A chiedere i soldi alla gente? Peraltro dobbiamo essere sinceri e chiari, se non leggo male, la delibera di Giunta è del 22 settembre, la lettera che il settore ha inviato alle famiglie è datata oltre il 20, l'hanno ricevuta oltre il 20 di ottobre. O mi sbaglio? Quindi un mese dopo. Grazie. Quindi voglio dire, ecco, io debbo parlare rivolto al Presidente e al Sindaco, quindi voglio dire che tutta questa tempestività non c'è stata, anzi, per rimanere in tema di mensa, visto e considerato che voi avete detto alle famiglie: "o accetti oppure...", è come dire, dato che parliamo di mensa: "o ti mangia questa finestra o ti butti dalla finestra", perché altra alternativa non ne date alle persone. Aggiungo che ad oggi mi pare che se le famiglie non hanno pagato, qualcuno ha assistito questi figli, quindi sarebbe stato opportuno ad avviso dell'opposizione, ecco perché non siamo soddisfatti, signor Presidente e signor Sindaco, che voi aveste incontrato preventivamente le famiglie per cercare una soluzione, perché vede, noi abbiamo portato anche una determinazione del MIUR che dice che agli insegnanti che rimangono a realizzare il controllo, il pasto deve essere dato gratuitamente, non lo diciamo noi, lo dice il MIUR, lo dice il Ministero della Pubblica Istruzione. Quindi ci sono delle soluzioni che si possono cercare? Certamente. Finisco, poi la censura che noi intendiamo sollevare è anche sulla spesa che voi chiedete alle famiglie, perché se non ho letto male, il costo per l'assistenza sarebbe sulle 16 euro all'ora. O mi sbaglio? 16 euro, ora qui mi permetto di essere un po' presuntuoso, perché è il mio lavoro, il profilo professionale dell'assistente ai bambini è un profilo tipico di una babysitter. O mi sbaglio? Se è un profilo tipico, state tranquilli, potete verificare tutti quanti anche su internet che il contratto collettivo di lavoro prevede il pagamento di 8 euro all'ora, con una contribuzione di 1,40/1,50 euro, quindi la spesa anche qui ci sembra sproporzionata. Allora, cosa chiediamo, signor Sindaco, essendo insoddisfatti della risposta? Chiediamo una riflessione e gliela chiediamo non come Consiglieri, non come opposizione, ma come padri di famiglia, perché bene o male tutti abbiamo figli che vanno a scuola, tutti siamo interessati ad avere un servizio sociale, perché mandiamo i figli a scuola per il diritto all'istruzione e a un aggravio minore, specialmente come dite voi nella vostra delibera di Giunta del gennaio, prendete atto che c'è crisi e quindi non potete imporre una patrimoniale alle famiglie. Rifletteteci, ripeto, ve lo diciamo come padri di famiglia, anche perché siccome noi non lo mandiamo a dire, se vediamo che non c'è quello che noi auspichiamo, cioè il ritiro di questo pagamento nei confronti delle famiglie, noi sin da adesso diciamo che, ecco perché abbiamo presentato l'interpellanza, noi trasformeremo l'interpellanza in mozione ed

avendo la forza, in quanto siamo in sei, lei sa che possiamo chiedere la convocazione del Consiglio Comunale, richiederemo la convocazione del Consiglio Comunale massimo in due settimane, perché vogliamo che votiate questa mozione o contrari o a favore. Quindi convocheremo il Consiglio Comunale, in cui ci sarà un solo punto all'ordine del giorno, noi proporremo l'abolizione del pagamento in capo alle famiglie di queste 200 euro, noi ci stiamo mettendo il cuore, la consigliera Giampaoli interverrà da qui a fra poco, proprio a parlare dell'argomento scuole, speriamo che il pubblico si fermi proprio per ascoltare anche questi argomenti, per cui, signor Sindaco, noi non siamo soddisfatti e vi preghiamo con tutto il cuore di ritirare questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Passiamo all'interpellanza successiva che era precedente, l'interpellanza congiunta dei gruppi consiliari...

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Presidente, posso?

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, c'è un altro ordine del giorno? Perché per le interpellanze, come dice il Segretario, può parlare l'interpellante, il Sindaco e l'Assessore.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Riguarda l'ordine del giorno.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Prego, mi dica per l'ordine del giorno.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Chiedo se possiamo anticipare i punti 5, 6, 7 e 8.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, per l'ora che è permessa per legge abbiamo ancora mezz'ora.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

La stoppiamo e la riprendiamo dopo, non è che scade.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Non esiste, Presidente, non può esistere così.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Ma come non può esistere?

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Prima bisogna terminare gli atti ispettivi dei Consiglieri e poi sì, poi lo possiamo fare.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, chiedo al Segretario di interpretare questa richiesta del capogruppo Vecchietti, in quanto l'ordine del giorno è il punto numero 4, il consigliere Vecchietti capogruppo chiede di posticiparlo a dopo l'approvazione del conto economico. Mi sembra che ci sia un articolo che è sempre a votazione, però era bene che se questa era la volontà, veniva detto all'inizio dei punti all'ordine del giorno, come io all'inizio ho detto che era pervenuta questa mozione e che ne davo tempo nei 60 minuti, perché poi com'è successo il 30 luglio, qualcuno quando si parla di questa mozione si alza e se ne va, non è la prima volta che è successo.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

No, è un'esigenza che è nata dopo, Presidente, semplicemente.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Dunque, se il regolamento lo prevede, lo mettiamo a votazione. Prego, il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE BOLLI STEFANIA

Allora, richiamo l'articolo 24 del regolamento delle sedute del Consiglio Comunale, ordine di trattazione degli argomenti: "gli argomenti posti all'ordine del giorno vengono trattati secondo l'ordine d'iscrizione, tuttavia su proposta motivata del Presidente o di qualsiasi Consigliere, il Consiglio può in qualunque momento decidere di invertire l'ordine della trattazione degli argomenti in discussione, restando però sempre assicurata la precedenza alle proposte dell'autorità governativa e regionale. Quando la maggioranza dei Consiglieri presenti lo richieda, sono differite al giorno seguente o anche ad altro successivo, le deliberazioni sugli argomenti sottoposti all'ordine del Consiglio con la procedura d'urgenza, a norma del secondo comma dell'articolo 9 del presente regolamento. Qualora poi la maggioranza dei Consiglieri non riconosca i motivi di urgenza, gli argomenti sono rinviati a nuova convocazione, da avvenire con l'osservanza dei termini normali fissati dalla legge". Quindi la richiesta di inversione dell'ordine della trattazione deve essere sottoposta a votazione.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Prego il consigliere Vecchietti di dire la motivazione, per come chiede il regolamento, dello spostamento.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Semplicemente sentendoci anche con i capigruppo, insomma, anche per gli argomenti trattati pensiamo che sia necessario, importante

anticiparli, tutto qua, infatti è un'esigenza che è nata nel mentre della discussione, tutto qua, Presidente.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Cioè la motivazione è per lo spostamento della mozione all'ultimo punto oppure prima delle mozioni. Cioè faccia la richiesta corretta.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Sì, prima delle mozioni, cioè che vengano trattati ora i punti 5, 6, 7 e 8, come da articolo 24.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

E la motivazione è perché ritiene più importanti questi gruppi?

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Esattamente, è una questione di importanza.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Okay. A votazione la proposta del capogruppo Vecchietti.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Grazie.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

No, interveniamo per la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

No, do lettura della interpellanza che doveva essere trattata e che il regolamento, come ha detto la Segretaria, può metterla a votazione per lo spostamento dell'ordine del giorno, l'interpellanza congiunta era dei gruppi consiliari Corridonia Futura, Corridonia Domani e Per Cambiare Corridonia, pervenuta in data 20 ottobre, avente ad oggetto lo stato di attuazione di alcuni obiettivi PEG 2018/2020.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Chiedo quindi al capogruppo Vecchietti se ritiene che alcuni punti siano più importanti di altri e siccome non è la prima volta che cambiamo...

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Il regolamento lo prevede e la votazione del Consiglio è sovrana. Prego di votare la richiesta del capogruppo.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Posso terminare un attimo il pensiero?

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Sì, prego, faccia pure lei.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Dal momento che è richiesta una motivazione, la motivazione dovrebbe essere una motivazione con un fondamento, perché io posso dire che ritengo più importante la mia di interpellanza.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Mettiamo a votazione tutte e due le richieste.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Quindi non la ritengo una motivazione valida. Solo questo.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Posso? Allora, innanzitutto l'importanza è pesata in un Consiglio, quindi infatti non è che si decide quello che propongo io, si mette a votazione quello che io propongo, comunque per il resto ci sono anche delle questioni che sono molto importanti e ci sono degli argomenti che devono essere trattati, perché devono essere approvati, quindi per legge è necessario approvarli, quindi hanno un'importanza secondo noi maggiore. Tutto qua.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Chiedo la parola, Presidente.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, vista la richiesta del Consigliere di spostarla, visto l'ordine del giorno e che comunque gli argomenti posti all'ordine del giorno vengono trattati secondo l'ordine d'iscrizione, così sapendo che i punti erano 12 non c'è stato niente e sappiamo che le risposte alle interpellanze sono pochi minuti, mettiamo a votazione tutte e due. Allora, di lasciare così com'è l'ordine del giorno chi è favorevole?

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Presidente, chiedo di parlare.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Come?

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Chiedo di intervenire sulla richiesta.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, tutti i capigruppo hanno facoltà di intervenire, visto che il capigruppo Vecchietti ha chiesto il differimento e lo spostamento dopo il punto numero 8 di questa interrogazione. Prego, i capigruppo iscritti. Calia.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Signor Presidente ed egregi colleghi, io veramente partecipo con impegno a ogni Consiglio Comunale, posso essere anche fallimentare in certe mie affermazioni, posso essere limitato, ma io la giudico veramente una provocazione proprio in termini di democrazia. Noi siamo qui a presentare un'interpellanza. Okay? Non capisco per quale motivo questa interpellanza non deve essere letta nell'ambito di quell'ora che ci viene concessa a noi dell'opposizione. Noi dell'opposizione abbiamo diritto di interpellarvi, voi avete il dovere di risponderci, non ci piacciono questi giochetti di posporre l'unico strumento di democrazia che noi abbiamo in questo Consiglio Comunale, perché o voi ci ascoltate o noi usciamo da quest'aula.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Calma.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

No, signor Presidente, no, non è concesso, è una provocazione. È una provocazione, perché questo tentativo di anticipare la discussione... Ma che stiamo scherzando? Approvazione del conto economico. Che ti è venuta l'urgenza dopo le nove della sera? Ma quando mai si è sentita una cosa del genere, in quindici anni che sto a fare il Consigliere Comunale qui dentro? Quando mai uno strumento veramente di democrazia deve essere tranciato, castrato, perché ci si alza e si dice: "noi siamo maggioranza"? Per carità, potete fare quello che volete, attenzione, siete maggioranza, votatelo, ma io invito i Consiglieri Comunali a uscire, non è una forma di Aventino, ma questo è l'ordine del giorno e l'ordine del giorno va rispettato. Quindi nessuno stravolgimento dell'ordine del giorno, fateci leggere la nostra interpellanza e poi procediamo, anche perché non capisco il motivo per cui se questo benedetto conto economico lo facciamo alle 22:00 o alle 22:15, quali problemi ha il collega Vecchietti. Capisco Vecchietti, insomma ha sonno, deve andare a dormire, non lo so che problemi ha, qual è questa urgenza per tranciare le gambe all'opposizione. Qual è? Qual è? Spiegatelo, ditecelo, motivate.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Prego, Sindaco.

SINDACO

Consigliere Calia, capisco che lei quando c'è il pubblico presente fa un'estensione della campagna elettorale.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Io non posso tollerare che lei ogni volta mi attacca personalmente, Sindaco.

SINDACO

No, ci mancherebbe.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Lei mi fa proprio sorridere, perché lei non ha argomenti, lei non ha argomenti.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Consigliere, allora, lasciamo la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

“Il consigliere Calia quando c’è la gente...”, io la sfido anche in silenzio, senza gente, non si preoccupi, io non ho problemi a fare un dibattito con lei.

SINDACO

Ma nemmeno io.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Allora, ogni volta quando lei non ha argomenti: “c’è la gente, c’è il consigliere Calia per far ridere”. Ma che è questa storia?

SINDACO

Abbiamo capito.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Un poco di rispetto. Un poco di rispetto, Sindaco, un po’ di rispetto le chiedo. L’unica nostra arma è l’interpellanza, anche quando lei era all’opposizione con me faceva questi discorsi che faccio io.

SINDACO

Il rispetto lo deve mettere lei, perché siccome ho la parola, io non l’ho interrotta, lei deve essere talmente cortese di rispettare gli altri.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Calia, per piacere, basta.

SINDACO

Io l’ho sentita, non condivido e le spiego il perché, adesso lei mi ascolta e poi replica se ha delle motivazioni, perché lo prevede il regolamento del Consiglio Comunale, come prevede che si può presentare l’interpellanza nelle 48 ore precedenti al Consiglio e non sta sull’ordine del giorno, prevede anche lo spostamento, è la norma. Quando governa lei, cambia il regolamento e poi dopo fa come ritiene opportuno, questo è l’argomento. No, è il regolamento, non è la maggioranza, è il regolamento, c’è il regolamento. L’abbiamo chiesto noi di anticipare sull’ordine del giorno quella che interessa il pubblico a maggioranza questa sera, l’abbiamo previsto noi, l’abbiamo chiesto noi di

anticiparla, quindi non c'è nessuna motivazione, perché noi non abbiamo nessun timore, perché gli atti sono atti e quindi tutti li possono vedere, quindi non c'è nessun problema. Questo è da regolamento, può piacere o non può piacere.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Presidente, replica. Prendo atto che il Sindaco parla come capogruppo, prendo atto che il Sindaco parla come capogruppo, loro stanno in silenzio e parla il Sindaco. È incredibile, è incredibile, quello che succede a Corridonia è incredibile.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

La parola al capogruppo Ceschini.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Su, dai. Che ci prendete per bambini? Ma che pensate? Questo a casa vostra lo andate a fare, non con noi.

CONSIGLIERE CESCHINI MATTEO

Buonasera a tutti intanto. Quello che secondo me non viene sottolineato dal Sindaco è quello che è riportato nel regolamento, cioè che lo spostamento va opportunamente motivato. Motivare, così com'è stato fatto questa sera, dicendo che ci sono degli atti importanti da approvare, atti che normalmente scadevano il 30 aprile, hanno avuto le proroghe e quant'altro e posporre un'interpellanza che magari poteva anche interessare ai convenuti, sembra quasi pretestuoso. Questo fa specie soprattutto sentirlo dire da un collega che in una situazione, in un convegno citava Montesquieu, la separazione dei poteri, il rispetto dei ruoli, quindi in una convivenza civile c'è chi amministra, c'è chi vota, c'è chi lavora, c'è chi controlla, qui ora ci si dice: "guardate, siccome dobbiamo approvare questa cosa, posticipiamo". È un'offesa alle persone che sono venute a mio parere e se voi mettete a votazione questa cosa, io personalmente abbandono l'aula considerandolo un gesto, questo sì, ostile alla democrazia che tanto viene decantata e poi viene calpestata ripetutamente negli atti e nelle parole che proferite. Grazie.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Posso, Presidente e chiudiamo magari? Posso?

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Sì, consigliere Vecchietti, prego.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Allora, innanzitutto sì, io cito Montesquieu dalla tradizione liberale e quant'altro, come è stato citato anche Hegel qua dentro in Consiglio, ma Montesquieu proprio prevedeva la separazione dei poteri, qui il Consiglio è quello che legifera e da regolamento, quindi senza calpestare la democrazia, consigliere Ceschini, all'articolo 24 è previsto. Poi io ripeto, consigliere Calia, visto che si è un po' acceso, non è che il Sindaco parla per noi,



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

semplicemente tecnicamente non poteva firmarlo. Sto parlando, per piacere. Quindi lui ha dato una spiegazione tecnica, però voglio dire, ho semplicemente proposto di anticipare quattro punti, non che stralciamo gli altri.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Senza motivo.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

No, non è senza motivo, perché per legge noi abbiamo delle necessità ed abbiamo ritenuto importante fare una cosa del genere, dopodiché non si calpesta niente a nessuno e si discute di tutti gli altri punti com'è sempre avvenuto, punto. Qual è il problema? Vi prego di non abbandonare l'aula per questa stupidaggine, cioè per anticipare quattro punti.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

È una provocazione.

CONSIGLIERE VECCHIETTI MAURO

Io penso che sia un po' eccessivo. Grazie.

CONSIGLIERE CALIA FRANCESCO

Fate come volete.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Allora, come Presidente del Consiglio, fin dal mio insediamento del 4 luglio ho chiesto il nuovo regolamento e l'avevo chiesto già nel 2011 come Sindaco, perché questo regolamento è superato, è datato 1987, non rispetta le norme del TUEL e tutti gli aggiornamenti, ma come questo non lo rispetta lo statuto comunale che è del 2002. Prego il Segretario di riportare tutta la mia dichiarazione a verbale. La sottoscritta, nell'estate del 2017 si è permesso di elaborare due bozze di Consiglio Comunale sulla stesura dei Comuni limitrofi, anche convocando qualche Consigliere. L'ho depositate per PEC in Consiglio Comunale nell'ottobre del 2017, abbiamo avuto un incontro il primo giugno 2018 e purtroppo non abbiamo chiarezza. Questo regolamento è difficile da interpretare, come la mozione prima messa in discussione e non l'ordine del giorno, perché ci sono due articoli che si contraddicono. Io lascio la parola al Segretario, poi lascio la parola ai Consiglieri con il voto, perché in democrazia il voto è sovrano, ognuno si prende la responsabilità di dire se differirla o lasciarla. L'articolo 7, perché l'ordine del giorno lo fa il Presidente del Consiglio Comunale e sapete che dal 2017, con il fatto che a Corridonia si è votato col nuovo metodo, più di 15.000 abitanti è obbligatorio il Presidente, anche se in questo Consiglio riporta il Sindaco, l'articolo 7 dice: "l'ordine del giorno delle adunanze, l'elenco degli oggetti dell'ordine del giorno verrà presupposto dal Sindaco", perché nell'87 non c'era l'obbligo del Presidente del Consiglio: "in modo che

gli stessi siano quanto il più possibile raggruppati per ripartizioni, indicando quelli di prima ed eventualmente di seconda convocazione, distinguendo quelli da discutere in seduta pubblica o quelli da discutere in seduta segreta. Nella formazione dell'ordine del giorno del Consiglio dovrà seguirsi per le precedenze il seguente criterio; interrogazioni ed interpellanze presentate dai Consiglieri nella seduta precedente o nell'intervallo tra la seduta precedente e quella da convocare, affari di competenza del Consiglio secondo l'ordine del diritto di iniziativa stabilito dell'articolo 291 del testo unico del 1915...", cento anni come la guerra: "argomenti da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale e precisamente le deliberazioni assunte dalla Giunta per ragioni di urgenza, in luogo e vece del Consiglio, comunicazioni inerenti alle delibere adottate dalla Giunta e per ultime iscritte", questo è quello che riporta l'articolo 7. L'ordine del giorno l'ho predisposto io e le interpellanze le predispongo in base all'ordine di arrivo del protocollo, dunque questo punto è al numero 4 perché il protocollo era successivo, abbiamo votato e invito le prossime volte i capigruppo di darne subito comunicazione, l'articolo 24 come abbiamo detto prima. Pertanto, sulla base di questi due articoli, chiedo al Segretario se è da mettere a votazione la richiesta del capogruppo Vecchietti, per lo spostamento dopo il punto numero 8. Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE BOLLI STEFANIA

Presidente, ai sensi dell'articolo 24, di cui ho dato lettura prima, la proposta del Consigliere va messa in votazione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

È stato chiarito, è stato detto, allora propongo, come richiesto dal consigliere Mauro Vecchietti, di anticipare i punti 5, 6, 7, 8 dall'ordine del giorno del 23 ottobre. Chi è favorevole allo spostamento? Prego, per alzata di mano. Favorevoli? Allora, favorevoli Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci. Contrari? Nelia Calvigioni. L'opposizione è uscita dall'aula.

DETTAGLIO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: n. 9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

CONTRARI: n. 1 (Calvigioni)

La proposta di anticipare i punti 5, 6, 7 e 8 viene quindi approvata.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to NELIA CALVIGIONI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 26-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-11-2018
Corridonia lì 26-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-12-2018 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI